

POZZI MILANO S.P.A.

**Relazione illustrativa del consiglio di amministrazione
redatta ai sensi dell'articolo 2441, comma 6 cod. civ.
riguardante la proposta di aumento di capitale sociale
mediante conferimento in natura con esclusione del
diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4
cod. civ. sul primo e unico punto all'ordine del giorno
dell'assemblea straordinaria degli azionisti**

(convocata per il 30 giugno 2026 in prima e unica convocazione)

Pozzi Milano S.p.A.

Via Fornaci n. 4/A-B – Monticelli Brusati (Bs)
Capitale Sociale Euro 696.925 i.v.
Codice Fiscale e Registro Imprese di Brescia 04143180984
Partita Iva 04143180984
Rea – Brescia 591857

Organi sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO

Diego Toscani

CONSIGLIERI

Bruno Piardi (Vice Presidente)

Fabio Sanzogni (Amministratore Delegato)

Guglielmo Di Silvio (Consigliere)

Rossana Faustini (Consigliere Indipendente)

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE

Marco Giacomo Inverardi

SINDACI EFFETTIVI

Stefano Sala

Massimo Pretelli

SINDACI SUPPLEMENTI

Pier Federico Carrozzo

Massimo Pellegrinelli

SOCIETA' DI REVISIONE

Ria Grant Thornton S.p.a.

EURONEXT GROWTH ADVISOR

Integrae SIM S.p.A.

Signori Azionisti e Collegio Sindacale,

La presente relazione è finalizzata ad illustrare, ai sensi del disposto dell'articolo 2441, comma 6, cod. civ.: (i) le ragioni dell'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione (di seguito anche "**Aumento di Capitale**") da deliberarsi da parte dell'assemblea straordinaria di Pozzi Milano S.p.A. (di seguito anche "**Pozzi**" o "**Società**") convocata per il 30 giugno 2026, in prima e unica convocazione, riservato alla sottoscrizione da parte di a) HOLDING ITALIANA TRADIZIONI ASSOCIATE S.r.l. (in forma abbreviata H.ITA S.r.l.), con sede in Brescia (BS), Via Cremona n.139, codice fiscale, partita Iva ed iscrizione Registro Imprese di Brescia 04556480988 (di seguito anche "**H.ITA**") a fronte del conferimento della partecipazione del 100% dalla stessa detenuta nella società IVV Italia S.r.l. ("**IVV**") con sede in San Giovanni Valdarno (AR), Lungarno Guido Reni, 60, codice fiscale, partita Iva ed iscrizione Registro Imprese di Arezzo-Siena 02467600512 (di seguito anche "**Partecipazione IVV**") e della partecipazione del 48% dalla stessa detenuta nella società Forma Italia S.r.l. ("**Forma Italia**") con sede in Pollenza (MC), Via Alessandro Volta, 9, codice fiscale, partita Iva ed iscrizione Registro Imprese di Macerata 01858940438 (di seguito anche "**Partecipazione Forma Italia di H.ITA**" e insieme alla Partecipazione IVV, le "**Partecipazioni di H.ITA**"); e di b) SFERA S.r.l., con sede in Castelfidardo (An), Via Che Guevara n. 34/C, codice fiscale, partita Iva ed iscrizione Registro Imprese delle Marche 02665920423 (di seguito anche "**SFERA**") a fronte del conferimento della partecipazione del 40,812% dalla stessa detenuta nella società Forma Italia (di seguito anche "**Partecipazione Forma Italia di SFERA**" e insieme alle Partecipazioni di H.ITA, le "**Partecipazioni Conferite**"); nonché (ii) i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni **Pozzi** pari a complessive massime n. 16.388.800, prive di valore nominale espresso, aventi le stesse caratteristiche ed incorporanti i medesimi diritti delle azioni in circolazione alla data dell'emissione (di seguito rispettivamente anche "**Nuove Azioni**").

Ai sensi dell'Accordo, le Conferenti si sono impegnate, per il periodo compreso tra la Data di AUCAP e la scadenza del dodicesimo mese successivo alla medesima, a non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento o atti di disposizione che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, delle Azioni Riservate sottoscritte in sede di Aumento di Capitale (c.d. impegno di *lock-up*).

1.- Descrizione e modalità di esecuzione dell'operazione

In data 8 giugno 2026 **Pozzi**, **H.ITA**, **SFERA** e **Diego Toscani** hanno sottoscritto un accordo quadro (di seguito anche "**Accordo**") ai sensi del quale Pozzi si è impegnata a deliberare l'Aumento di Capitale riservato alla sottoscrizione da parte di **H.ITA** e di **SFERA**, ciascuna per quanto di competenza, che a loro volta si sono impegnate a sottoscriverlo e liberarlo mediante il conferimento delle Partecipazioni Conferite. Inoltre, **Diego Toscani** si è impegnato a cedere a **Pozzi** la propria partecipazione del 3% nella società **Forma Italia** e **SFERA** si è impegnata a cedere a **Pozzi** la propria ulteriore partecipazione dell'8,188% nella società **Forma Italia**.

In data odierna, il Consiglio di Amministrazione di Pozzi ha deliberato di convocare l'Assemblea degli Azionisti per il giorno 30 giugno 2026, in prima e unica convocazione, con il seguente ordine del giorno "Aumento del

capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, del codice civile, per un importo massimo complessivo di Euro 8.522.176 (di cui Euro 327.776 a titolo di capitale ed Euro 8.194.400 a titolo di sovrapprezzo), mediante emissione di massime n. 16.388.800 nuove azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, da liberarsi mediante conferimento in natura delle Partecipazioni Conferite, al prezzo di emissione di Euro 0,52 per azione e conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti". al fine di deliberare

L'Aumento di Capitale sarà deliberato da Pozzi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, 4° comma cod. civ., per un valore nominale di massimi Euro 327.776, con sovrapprezzo azioni di Euro 8.194.400, per complessivi massimi Euro 8.522.176.

Il capitale sociale di **H.ITA** è ad oggi detenuto per il 100,00% da **Diego Toscani**.

Si segnala che l'Operazione si qualifica come "operazione con parti correlate" ai sensi della Procedura relativa alla disciplina delle operazioni con Parti Correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione di Pozzi in data 27 giugno 2022 (la "**Procedura OPC**") e delle applicabili disposizioni del Regolamento Emittenti EGM, nonché del Regolamento adottato da Borsa Italiana S.p.A. recante disposizioni in tema di parti correlate applicabile agli emittenti EGM.

Ciò in quanto Pozzi Milano è partecipata al 54,36% da Diego Toscani, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, il quale è indirettamente titolare, tramite H.ITA, del 100% del capitale sociale di IVV e del 48% del capitale sociale di Forma Italia, oggetto di conferimento nell'ambito dell'Operazione, e detiene inoltre direttamente il 3% del capitale sociale di Forma Italia, ceduto a Pozzi nell'ambito della medesima Operazione.

Poiché il controvalore dell'Operazione, coincidente con l'importo massimo dell'Aumento di Capitale Riservato (Euro 8.522.176), supera la soglia del 5% dell'indice di rilevanza del controvalore di cui all'articolo 1.1, lett. a), dell'Allegato 2 alle Disposizioni Parti Correlate (si consideri che il patrimonio netto consolidato di Pozzi al 31 dicembre 2025, ultimo prospetto contabile approvato, pari a complessivi Euro 9.868.797), l'Operazione stessa è qualificabile di "maggiore rilevanza" con parti correlate.

Il Comitato Parti Correlate della Società, composto dall'Amministratrice Indipendente Rossana Faustini, ha espresso in data odierna il proprio parere favorevole sull'interesse della Società al compimento dell'Operazione e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni. Per maggiori informazioni sull'Operazione con Parti Correlate si rinvia al documento informativo predisposto ai sensi della Procedura OPC e delle applicabili disposizioni EGM, messo a disposizione del pubblico sul sito internet della Società www.pozzimirano.it, sezione *Investor Relations/Assemblee*, nonché su www.borsaitaliana.it, sezione *Azioni/Documenti*, nei termini previsti dalla normativa applicabile.

Si precisa che l'Operazione non configura un'operazione di "reverse takeover" ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Emittenti EGM, in quanto non comporta un cambiamento del controllo né una modifica della natura del *business* di Pozzi.

L'Aumento di Capitale non è scindibile. Le azioni rinvenienti dall'Aumento del Capitale saranno azioni ordinarie Pozzi, prive di valore nominale espresso ed avranno lo stesso godimento delle azioni Pozzi attualmente in circolazione e quotate sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (di seguito "EGM").

Al suddetto Aumento di Capitale, che sarà liberato mediante conferimento in natura e alla relativa esecuzione, saranno applicabili le disposizioni di cui agli articoli 2342, 2343 ter, 2343 quater, 2440, 2441 e 2444 cod. civ. in materia di aumenti di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione da liberarsi mediante conferimenti di beni diversi dal danaro. È stata al riguardo predisposta, in data 12 giugno 2026, una valutazione del valore delle Partecipazioni Conferite redatta ad opera della società BDO Italia S.p.A. con sede in Milano, viale Abruzzi n. 94 iscritta al Registro Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013, operante in qualità di esperto indipendente ai sensi dell'art. 2343 ter cod. civ. (di seguito, anche solo, "Esperto Indipendente").

A tal proposito, il Consiglio di Amministrazione della Società, ex art. 2343 quater cod. civ., sarà tenuto a verificare, entro trenta giorni dal conferimento (o dall'iscrizione della delibera, se successiva), se siano occorsi fatti nuovi rilevanti tali da modificare sensibilmente il valore delle Partecipazioni Conferite, così come risultante dalla valutazione predisposta dall'Esperto Indipendente. Gli Amministratori della Società dovranno altresì verificare la sussistenza dei requisiti di professionalità e indipendenza dell'esperto medesimo. Nel caso in cui gli Amministratori della Società ritengano che siano intervenuti fatti nuovi incidenti in modo rilevante sulla valutazione delle Partecipazioni Conferite e/o che non sussistano i requisiti di professionalità e/o indipendenza dell'esperto che ha redatto la valutazione, essi dovranno richiedere al tribunale competente, ai sensi dell'art. 2343 cod. civ., la nomina di un nuovo esperto, il quale procederà ad una nuova valutazione delle Partecipazioni Conferite oggetto del conferimento. Qualora non siano intervenuti fatti nuovi rilevanti, sussistenti i requisiti di professionalità e indipendenza dell'esperto, il Consiglio di Amministrazione provvederà all'iscrizione presso il competente Registro delle Imprese di una dichiarazione la quale attesti, *inter alia*, (a) che il valore assegnato ai beni conferiti è almeno pari a quello loro attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale, (b) che non sono intervenuti i "fatti nuovi rilevanti" previsti dall'art. 2343 quater cod. civ. che abbiano inciso sulla valutazione dei beni conferiti utilizzata nel caso di specie e (c) la sussistenza dell'idoneità dei requisiti di professionalità e di indipendenza dell'Esperto Indipendente. Tale dichiarazione verrà depositata dagli Amministratori della Società quale allegato all'attestazione di avvenuto aumento di cui all'art. 2444 del cod. civ..

Si evidenzia, inoltre, che tanti soci che rappresentano, e che rappresentino alla data della deliberazione dell'Aumento di Capitale, almeno il ventesimo del capitale sociale della Società, avranno il diritto di richiedere,

entro il termine di 30 giorni dalla data del conferimento, all'organo amministrativo, che si proceda ad una nuova valutazione ai sensi dell'articolo 2343 cod. civ..

L'Aumento di Capitale proposto, come sopra anticipato, prevede che le azioni emittende vengano riservate rispettivamente a H.ITA e SFERA e liberate mediante conferimento in natura. Pertanto, in relazione all'Aumento di Capitale non spetta il diritto di opzione sulle azioni di nuova emissione in capo agli attuali azionisti, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, cod. civ.. Conseguentemente, il Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi dell'art. 2441, comma 6, cod. civ., ha provveduto a redigere la presente relazione, la quale è trasmessa al Collegio Sindacale, nella persona del suo Presidente e alla società di revisione Ria Grant Thornton S.p.A., in qualità di revisore legale della Società.

La presente relazione del Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi dell'art. 2441, comma 6, cod. civ., per quanto concerne i criteri utilizzati per la determinazione del prezzo delle azioni di nuova emissione, sarà oggetto di valutazione da parte del Collegio Sindacale al quale viene indirizzata e trasmessa.

2.- Ragioni del conferimento ai sensi dell'articolo 2441, comma 6 cod. civ..

L'Aumento di Capitale sociale riservato a H.ITA e a SFERA, congiuntamente all'acquisto direttamente da Diego Toscani dell'ulteriore quota di partecipazione del 3% nel capitale di Forma Italia tramite pagamento in denaro e all'acquisto direttamente da SFERA dell'ulteriore quota di partecipazione del 8,188% nel capitale di Forma Italia tramite pagamento in denaro, permetterà alla Società di detenere il 100% del capitale sociale di IVV e il 100% del capitale sociale di Forma Italia, importante step nel percorso di rafforzamento del posizionamento del gruppo Pozzi grazie all'estrazione di maggior valore dalle società Forma Italia e IVV, ad oggi solo parzialmente espresso, e alla conseguente realizzazione di importanti sinergie industriali e commerciali.

L'operazione di conferimento delle Partecipazioni Conferite rappresenta pertanto un importante passaggio nel processo di crescita e sviluppo del gruppo Pozzi e costituisce un'operazione di significativa valenza strategica per la stessa, facendo leva sul potenziale inespresso di IVV e Forma Italia e sulle sinergie attese dall'operazione.

Con riferimento a Forma Italia, il potenziale inespresso è rappresentato dall'elevato potenziale commerciale del marchio "Egan" di proprietà, con opportunità di ulteriore valorizzazione attraverso l'internazionalizzazione e lo sviluppo di iniziative di licensing attivo. Le attuali categorie di prodotto – ceramica, porcellana, tableware e home décor – sono fortemente radicate nel posizionamento e nel design distintivo del brand "Egan". In questo contesto, emerge una naturale opportunità di estensione verso categorie adiacenti ad alto potenziale, in particolare il segmento «tessile casa».

Con riferimento a IVV, il potenziale inespresso è rappresentato dalla possibilità di rafforzare ulteriormente la notorietà internazionale del marchio IVV, che presenta un posizionamento superiore al brand "EasyLife" e analogo a "Pozzi1876", capitalizzando sul posizionamento di design Made in Italy con un forte contenuto

artigianale, con particolare potenziale di crescita nei mercati extra-UE, incluso quello USA. Infatti, la categoria del vetro per uso domestico e decorativo (core business IVV) non è attualmente soggetta a misure antidumping strutturali negli Stati Uniti e si ravvede una opportunità di ulteriore sviluppo e consolidamento del canale Ho.Re.Ca..

Le sinergie industriali e commerciali attese sono pertanto le seguenti:

- una maggiore presenza internazionale del gruppo Pozzi rispetto a Forma Italia e IVV, che abilita opportunità di crescita delle vendite estere attraverso l'ampliamento delle gamme prodotto e una maggiore penetrazione commerciale nei mercati già presidiati;
- la Venditio SAS, société par actions simplifiée di diritto francese controllata al 100% da Pozzi e da quest'ultima utilizzata come piattaforma di accelerazione commerciale, in grado di rafforzare il presidio di uno dei principali mercati europei;
- le potenziali sinergie logistiche e di operations, in termini di efficientamento dei costi di trasporto e stoccaggio;
- i benefici finanziari derivanti da una struttura del capitale più solida a livello di gruppo, con possibile riduzione del costo del funding per Forma Italia grazie al rating del gruppo Pozzi.

A quanto precede si aggiungono i vantaggi dell'aumento della scala dimensionale, consistenti nell'opportunità di rafforzare la struttura manageriale di IVV e Forma Italia (Finanza, HR, IT e marketing) al servizio di una crescita più strutturata e nella maggiore visibilità sui mercati dei capitali grazie alla quotazione sull'EGM di Pozzi, con conseguente potenziale riallineamento della valutazione delle stesse verso multipli EV/EBITDA più coerenti con i principali peer di settore.

Alla luce di quanto sopra esposto, si rende evidente che il conferimento delle Partecipazioni Conferite risulta nel pieno interesse della Società e, quindi, dei Soci di Pozzi.

3.- Valutazione del conferimento

Al fine di procedere alla valutazione dei beni oggetto del conferimento, come anticipato, è stato nominato da parte di H.ITA e SFERA, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2440 e 2343 ter, comma 2, lett. b), cod. civ., e anche nell'interesse di Pozzi, quale Esperto Indipendente, BDO Italia S.p.A. con sede in Milano, viale Abruzzi n. 94 iscritta al Registro Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013.

La relazione dell'Esperto Indipendente sarà depositata presso l'intestata sede sociale di Pozzi in data 15 giugno 2026 a disposizione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ed è altresì messa a disposizione del pubblico sul sito internet della Società www.pozzimirano.it, sezione *Investor Relations/Assemblies*, nonché su www.borsaitaliana.it, sezione *Azioni/Documenti*, nei termini previsti dalla normativa applicabile.

Ai fini della determinazione del valore delle Partecipazioni Conferite, l'Esperto Indipendente ha adottato il metodo reddituale basato sui flussi storici di risultato quale metodologia principale, e il metodo dei multipli di borsa (c.d. trading multiples) quale metodologia di controllo a supporto e verifica dei risultati ottenuti.

Con riferimento al metodo reddituale, il valore delle società partecipate è stato determinato sulla base della capacità delle medesime di generare flussi reddituali sostenibili nel tempo. I risultati economici storici sono stati previamente normalizzati al fine di ottenere un reddito rappresentativo della gestione ordinaria, depurato da componenti straordinarie o non ricorrenti. Il tasso di capitalizzazione utilizzato è il costo medio ponderato del capitale (WACC, Weighted Average Cost of Capital), determinato sulla base del modello Capital Asset Pricing Model (CAPM), con riferimento a un panel di società comparabili quotate, previa sterilizzazione dell'effetto della struttura finanziaria (unlevering/relevering dei beta). Il tasso di crescita di lungo termine è stato stimato pari all'1,84%, corrispondente al tasso di crescita atteso del PIL reale 2026-2050 dei Paesi del G20.

Con riferimento al metodo dei multipli di borsa, l'Esperto Indipendente ha selezionato un panel di società comparabili quotate e ha applicato il multiplo medio EV/EBITDA 2025 (pari a 7,37x) ai dati economico-finanziari di riferimento delle società partecipate, ottenendo un Enterprise Value di controllo.

Per ciascuna delle due società Target, la valutazione è stata sviluppata secondo uno Scenario Base e uno Scenario Alternativo; il fair value finale è stato determinato come media dei risultati ottenuti nei due scenari.

Sulla base delle risultanze peritali, determinate dall'Esperto Indipendente ai sensi del citato art. 2343 ter cod. civ., emerge il seguente valore delle Partecipazioni Conferite almeno pari:

Quota di partecipazione al capitale sociale di Forma Italia S.r.l. rappresentativa del 88,813% (approssimato al terzo decimale percentuale) del capitale sociale di nominali Euro 88.813,00
valore complessivo del conferimento almeno pari a:
EURO 5.423.447,00
(cinquemilioniquattrocentoventitremilaquattrocentoquarantesette//00)

Quota di partecipazione al capitale sociale di IVV Italia S.r.l. rappresentativa del 100,00% (approssimato al secondo decimale percentuale) del capitale sociale di nominali Euro 50.000,00
valore complessivo del conferimento almeno pari a:
EURO 3.098.729,00
(tremilioninovanottomilasettecentoventinove//00)

Pertanto, dalla valutazione dei beni oggetto del conferimento effettuata dall'Esperto Indipendente, il valore attribuito alle Partecipazioni Conferite ai fini della determinazione del capitale sociale e del sovrapprezzo da offrire in sottoscrizione a H.ITA e SFERA, in conformità a quanto previsto dall'art. 2343 ter, comma 2, lett. b), cod. civ., risulta almeno pari al valore massimo complessivo dell'Aumento di Capitale, di ammontare pari a

massimi Euro 8.522.176, comprensivi del sovrapprezzo, e, pertanto, il valore del conferimento risulta idoneo ai fini della sottoscrizione e liberazione delle azioni emesse nell'ambito dell'Aumento di Capitale ai sensi dell'art. 2441, comma 6, cod. civ..

4.- Criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni

Il Consiglio di Amministrazione propone di fissare il prezzo di emissione delle nuove azioni Pozzi, prive di valore nominale espresso, aventi le medesime caratteristiche di quelle attualmente in circolazione, da emettersi in occasione dell'Aumento di Capitale riservato a H.ITA e SFERA per un importo di massimi complessivi Euro 8.522.176 ("ottomilionicinquecentoventiduemilacentosettantasei/00"), nell'importo di Euro 0,52 ("zero virgola cinquantadue") cadauna, dei quali Euro 0,02 ("zero virgola zero due") a titolo di capitale sociale e Euro 0,50 ("zero virgola cinquanta") a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di massime n. 16.388.800 ("sedicimilioneitrecentoottantottomilaottocento/00") nuove azioni ordinarie Pozzi. A seguito dell'aumento non verrà quindi alterata l'attuale parità contabile (inespressa) delle azioni Pozzi. Difatti, alla data odierna, il capitale sociale sottoscritto e versato della Società risulta pari a Euro 696.925,00, a fronte di n. 34.846.250 azioni ordinarie prive di valore nominale espresso attualmente emesse. Il prezzo di emissione proposto delle nuove azioni è determinato sulla base dell'andamento delle quotazioni delle azioni Pozzi dell'ultimo semestre sull'EGM, andamento meglio illustrato in seguito.

L'ultimo periodo del comma 6, dell'art. 2441 cod. civ., stabilisce infatti che il prezzo di emissione delle azioni debba essere determinato "in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni dell'ultimo semestre", ove l'espressione "valore del patrimonio netto", secondo la migliore dottrina¹, deve essere riferita non al valore contabile del patrimonio netto, ma al valore economico del medesimo, a quel valore cioè che contempra la valutazione degli *intangibile assets* e delle prospettive reddituali della stessa mediante una valutazione dell'avviamento originario non riportato in bilancio².

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nell'osservanza del dettato normativo, ha quindi ritenuto di determinare il prezzo di emissione sulla base dell'andamento delle quotazioni dell'ultimo semestre 2025 delle azioni Pozzi già emesse espresso dalla media ponderata del prezzo di chiusura giornaliero delle negoziazioni su EGM, riconoscendo un premio di circa l'8%. Alla luce di quanto evidenziato, il prezzo di emissione dell'Aumento di Capitale sociale proposto risulta superiore al patrimonio netto contabile (Euro 9.868.797) risultante dal bilancio

¹ Guatri L., Trattato sulla valutazione delle aziende, 1998, 382, afferma: "L'incertezza può derivare dall'espressione patrimonio netto, che potrebbe anche essere intesa come valore contabile del patrimonio netto. Ma così non è, a nostro avviso: sia perché tale interpretazione urterebbe contro la logica generale che presiede a questa categoria di valutazioni, sia perché l'omissione di questa qualifica di "contabile" sottintende proprio il riferimento al valore "economico" del patrimonio".

² Cfr. Belviso U., Le modificazioni dell'atto costitutivo nelle società per azioni, in Trattato Rescigno, vol 17, 110. Guatri L., op. cit., 382, afferma che: "Quando tale rinuncia viene imposta agli azionisti quale ne sia la ragione, il prezzo delle nuove azioni deve essere in linea col capitale economico per evitare fenomeni di "annacquamento". Non basta affatto, è appena il caso di avvertire, il riferimento al capitale netto contabile, in quanto tale grandezza non ha alcuna definita relazione né col capitale economico; né col "valore" in generale; e quindi è sostanzialmente priva di significato".

d'esercizio al 31 dicembre 2025, ultimo prospetto contabile approvato, assicurando quindi una piena tutela degli attuali Azionisti e, contemporaneamente, il migliore interesse della Società.

Il Consiglio di Amministrazione, nella determinazione del prezzo di emissione proposto, ha altresì dovutamente tenuto in considerazione l'interesse della Società alla buona riuscita dell'operazione e l'interesse, diretto ed indiretto, nel conferimento stesso delle Partecipazioni Conferite, di indubbia rilevanza strategico-organizzativa per Pozzi e per il gruppo di cui è a capo nel suo complesso. La valutazione effettuata nella determinazione del prezzo di emissione, nel pieno rispetto del dettato normativo, è stata infatti frutto della dovuta contemperazione dell'interesse degli Azionisti alla preservazione del valore patrimoniale della Società, con quello di Pozzi, del gruppo e, indirettamente, degli Azionisti medesimi, all'attuazione dell'operazione di Aumento di Capitale e all'acquisizione delle Partecipazioni Conferite, importante passaggio nella crescita per linee esterne.

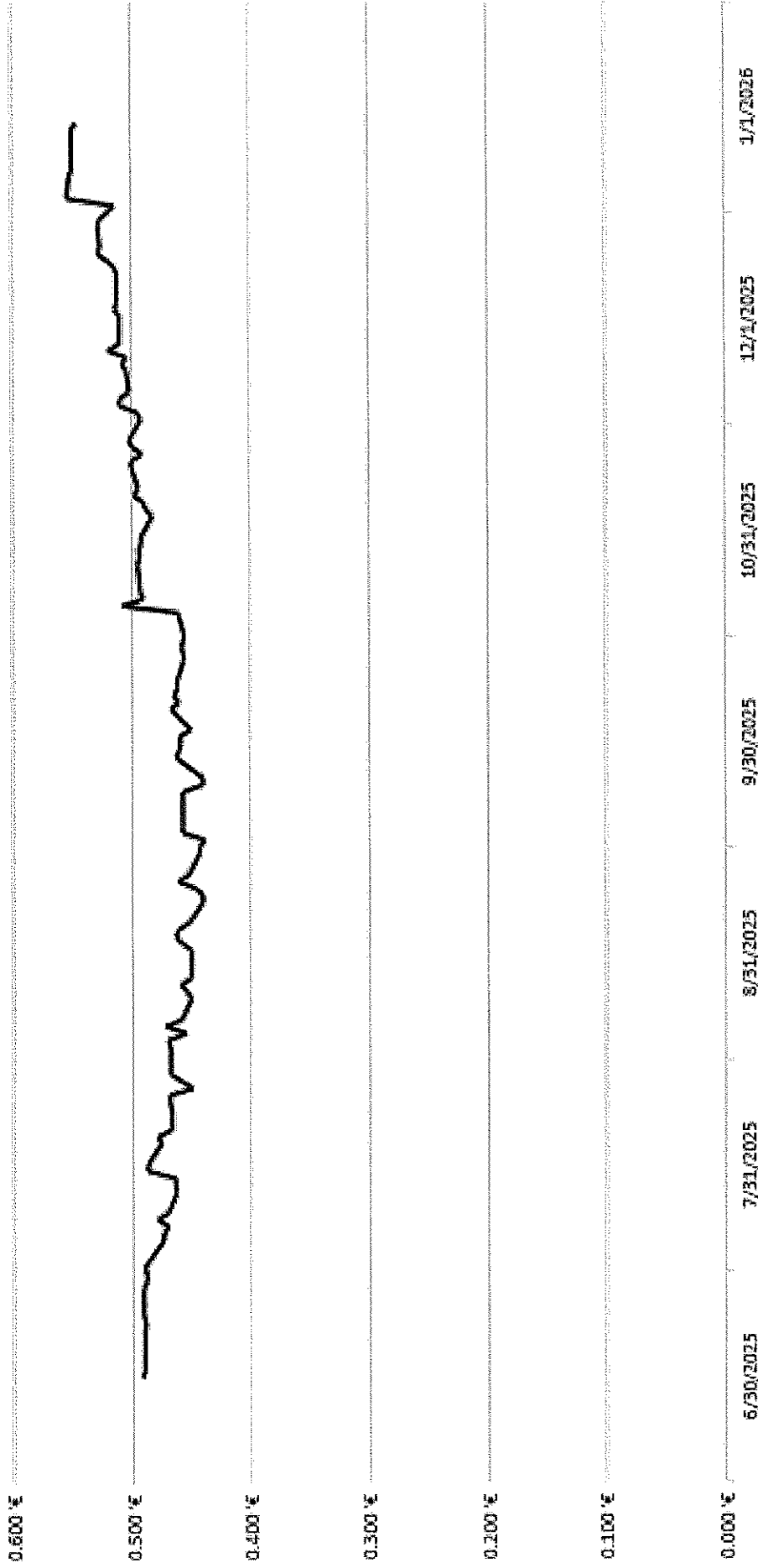
Con riferimento alla congruità del prezzo di emissione delle Nuove Azioni, il Collegio Sindacale di Pozzi Milano sarà tenuto ad esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, del codice civile. Tale parere è allegato alla presente relazione sub **Allegato A** e ne forma parte integrante.

Andamento delle quotazioni delle azioni Pozzi nel corso dell'ultimo semestre.

L'andamento delle quotazioni delle azioni Pozzi nel secondo semestre 2025 che corre dal 01 luglio al 30 dicembre 2025 è espresso dalla tabella che segue e nel grafico esposto nella pagina seguente dai quali è possibile estrapolare il prezzo medio ponderato pari ad Euro 0,482.

01/07/2025	0,492	01/08/2025	0,487	01/09/2025	0,4500	01/10/2025	0,4590	03/11/2025	0,4820	01/12/2025	0,5100
02/07/2025	0,490	04/08/2025	0,476	02/09/2025	0,4580	02/10/2025	0,4600	04/11/2025	0,4880	02/12/2025	0,5100
03/07/2025	0,490	05/08/2025	0,479	03/09/2025	0,4630	03/10/2025	0,4500	05/11/2025	0,4900	03/12/2025	0,5140
04/07/2025	0,490	06/08/2025	0,467	04/09/2025	0,4610	06/10/2025	0,4670	06/11/2025	0,4980	04/12/2025	0,5120
07/07/2025	0,490	07/08/2025	0,467	05/09/2025	0,4520	07/10/2025	0,4600	07/11/2025	0,4940	05/12/2025	0,5120
08/07/2025	0,490	08/08/2025	0,467	08/09/2025	0,4400	08/10/2025	0,4650	10/11/2025	0,5000	08/12/2025	0,5120
09/07/2025	0,489	11/08/2025	0,469	09/09/2025	0,4400	09/10/2025	0,4610	11/11/2025	0,5000	09/12/2025	0,5140
10/07/2025	0,491	12/08/2025	0,449	10/09/2025	0,4470	10/10/2025	0,4620	12/11/2025	0,4910	10/12/2025	0,5200
11/07/2025	0,491	13/08/2025	0,458	11/09/2025	0,4610	13/10/2025	0,4560	13/11/2025	0,4990	11/12/2025	0,5280
14/07/2025	0,491	14/08/2025	0,468	12/09/2025	0,4520	14/10/2025	0,4560	14/11/2025	0,5020	12/12/2025	0,5260
15/07/2025	0,488	18/08/2025	0,468	15/09/2025	0,4430	15/10/2025	0,4580	17/11/2025	0,4920	15/12/2025	0,5280
16/07/2025	0,488	19/08/2025	0,470	16/09/2025	0,4430	16/10/2025	0,4560	18/11/2025	0,4950	16/12/2025	0,5260
17/07/2025	0,490	20/08/2025	0,454	17/09/2025	0,4380	17/10/2025	0,4560	19/11/2025	0,5100	17/12/2025	0,5200
18/07/2025	0,486	21/08/2025	0,472	18/09/2025	0,4570	20/10/2025	0,4610	20/11/2025	0,5100	18/12/2025	0,5140
21/07/2025	0,474	22/08/2025	0,458	19/09/2025	0,4570	21/10/2025	0,5080	21/11/2025	0,5020	19/12/2025	0,5540
22/07/2025	0,474	25/08/2025	0,450	22/09/2025	0,4570	22/10/2025	0,4900	24/11/2025	0,5040	22/12/2025	0,5520
23/07/2025	0,470	26/08/2025	0,454	23/09/2025	0,4570	23/10/2025	0,4930	25/11/2025	0,5080	23/12/2025	0,5500
24/07/2025	0,479	27/08/2025	0,459	24/09/2025	0,4570	24/10/2025	0,4930	26/11/2025	0,5040	29/12/2025	0,5500
25/07/2025	0,470	28/08/2025	0,450	25/09/2025	0,4400	27/10/2025	0,4950	27/11/2025	0,5200	30/12/2025	0,5460
28/07/2025	0,463	29/08/2025	0,450	26/09/2025	0,4400	28/10/2025	0,4930	28/11/2025	0,5100		
29/07/2025	0,464			29/09/2025	0,4630	29/10/2025	0,4940				
30/07/2025	0,464			30/09/2025	0,4600	30/10/2025	0,4920				
31/07/2025	0,487					31/10/2025	0,4920				

Quotazione azioni Pozzi secondo semestre 2025



5.- Esistenza di consorzi di garanzia e/o collocamento

Trattandosi di un'operazione di aumento di capitale sociale riservato, non sono previsti consorzi di garanzia e/o di collocamento.

6.- Eventuali altre forme di collocamento previste

Trattandosi di un'operazione di aumento di capitale sociale riservato, non sono previste altre forme di collocamento.

7.- Azionisti che hanno manifestato la disponibilità a sottoscrivere le azioni di nuova emissione

L'operazione illustrata dalla presente relazione consiste in un aumento di capitale da attuarsi con esclusione del diritto di opzione a fronte del conferimento di beni diversi dal denaro. Pertanto, a norma dell'articolo 2441, comma 4 cod. civ., non spetterà ai Soci la facoltà di esercitare il diritto di opzione sulle azioni ordinarie emittende.

8.- Modifiche statutarie correlate all'operazione

Alla delibera di Aumento del Capitale da parte del Consiglio di Amministrazione da adottarsi entro il 30 giugno 2026, consegue la modifica dell'articolo 6 dello Statuto sociale.

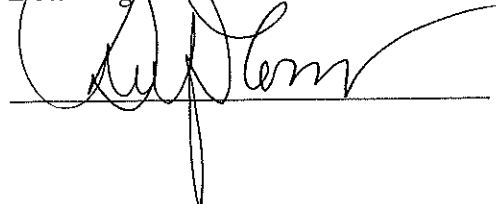
Si riporta di seguito l'esposizione a confronto dell'articolo 6 dello Statuto sociale, di cui si propone la modifica, nella versione vigente e in quella proposta.

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
6.1. Il capitale sociale ammonta ad euro 696.925,00 (seicentonovantasei e novecentoventicinque virgola zero zero) ed è diviso in n. 34.846.250 (trentaquattromilioni ottocentoquarantasei duecentocinquanta) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale. (<i>omissis</i>)	6.1. Il capitale sociale ammonta ad euro 1.024.701,00 (unmilioneventiquattromilasettecentounovirgola zero zero) ed è diviso in n. 51.235.050 (cinquantunmilioniduecentotrentacinquemilazerocinquanta) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale. (<i>il resto invariato</i>)

Monticelli Brusati, li 13 giugno 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Diego Toscani



Allegato A - Parere del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2441, sesto comma, c.c., sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni in caso di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione

POZZI MILANO S.p.A.

PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE

sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni in caso di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 6, Codice civile

Documento predisposto per il deposito presso la sede sociale nei quindici giorni precedenti l'assemblea degli azionisti del 30 giugno 2026

1. PREMESSA E COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale di Pozzi Milano S.p.A. (la "Società" o "Pozzi"), composto dal dott. Marco Giacomo Inverardi, Presidente, dal dott. Stefano Sala, Sindaco effettivo, e dal dott. Massimo Pretelli, Sindaco effettivo, rilascia il presente parere ai sensi dell'art. 2441, comma 6, Codice civile, in relazione alla proposta di aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, Codice civile, da sottoporre all'assemblea degli azionisti convocata per il 30 giugno 2026.

Il parere ha ad oggetto la congruità del prezzo di emissione delle azioni ordinarie Pozzi di nuova emissione da riservare in sottoscrizione a Holding Italiana Tradizioni Associate S.r.l. ("H.ITA") e a Sfera S.r.l. ("Sfera"), mediante conferimento in natura di partecipazioni detenute in Forma Italia S.r.l. e IVV Italia S.r.l.

Resta estranea al perimetro del presente parere ogni valutazione di opportunità industriale o gestionale dell'operazione, che rimane di competenza dell'organo amministrativo e, per quanto di rispettiva competenza, degli azionisti. Il Collegio ha tuttavia verificato la completezza e la coerenza delle informazioni rese dagli Amministratori ai fini dell'espressione del giudizio sulla congruità del prezzo di emissione.

2. DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

Ai fini del presente parere, il Collegio ha esaminato, per quanto di propria competenza, la seguente documentazione:

- Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2441, comma 6, Codice civile, riguardante la proposta di aumento di capitale sociale mediante conferimento in natura con esclusione del diritto di opzione, datata 13 giugno 2026 in vista dell'assemblea degli azionisti del 30 giugno 2026;
- Accordo Quadro definitivo tra Pozzi, H.ITA, Sfera e Diego Toscani, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 6 giugno 2026 e sottoscritto in data 8 giugno 2026;
- file di supporto recante i numeri finali di valutazione e concambio dell'operazione;
- relazione di stima redatta da BDO Italia S.p.A. ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), Codice civile, datata 12 giugno 2026, avente a oggetto la valutazione economica delle partecipazioni in Forma Italia S.r.l. e IVV Italia S.r.l.;
- Parere del Presidio Parti Correlate della Società, emesso in data 13 giugno 2026, relativo all'interesse della Società al compimento dell'Operazione, nonché alla convenienza e alla correttezza sostanziale delle relative condizioni;
- ulteriore documentazione societaria disponibile e informazioni fornite dagli Amministratori in merito alla struttura dell'operazione e alle relative condizioni economiche.

Il Collegio prende atto che la relazione di stima BDO è riferita alla data del 31 dicembre 2025, quindi a data non anteriore di oltre sei mesi rispetto alla prevista deliberazione assembleare e al conferimento. Il Collegio prende altresì atto delle limitazioni indicate dall'Esperto, tra cui l'assunzione di veridicità,

correttezza e completezza delle informazioni fornite dal management, l'assenza di procedure di revisione contabile e l'assenza di verifiche indipendenti su eventuali passività legali, fiscali, contrattuali, previdenziali o ambientali.

3. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERAZIONE

L'operazione prevede l'integrazione nel Gruppo Pozzi di Forma Italia S.r.l., attiva nel segmento *tableware* e *home decor* con il marchio Egan, e di IVV Italia S.r.l., specializzata nella produzione di articoli in vetro per la tavola e l'arredo. A esito dell'operazione, comprendendo anche l'acquisto di quote di Forma Italia S.r.l. escluse dal perimetro del conferimento di cui al presente parere, Pozzi deterrà il 100% del capitale sociale di IVV Italia S.r.l. e il 100% del capitale sociale di Forma Italia S.r.l.

L'Aumento di Capitale sarà liberato mediante conferimento in natura delle partecipazioni detenute da H.ITA e Sfera. Sono inoltre previste componenti di acquisto in denaro, non rilevanti ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle azioni, relative alla residua partecipazione di Sfera in Forma Italia S.r.l. (pari all'8,188%) e alla partecipazione del 3% detenuta da Diego Toscani in Forma Italia S.r.l.

L'operazione configura un'operazione con parti correlate, in quanto H.ITA e Pozzi risultano riconducibili al controllo comune di Diego Toscani. Il Collegio prende atto che, secondo quanto indicato nella Relazione illustrativa degli Amministratori, l'Operazione è qualificata come operazione con parti correlate di maggiore rilevanza e che il Comitato Parti Correlate della Società, composto dall'Amministratrice Indipendente Dott.ssa Rossana Faustini, ha espresso in data 12 giugno 2026 parere favorevole sull'interesse della Società al compimento dell'Operazione, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni. Resta inteso che il presente parere non sostituisce il distinto parere reso dal Comitato Parti Correlate ai sensi della procedura adottata dalla Società, ma ha ad oggetto esclusivamente la congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni ai sensi dell'art. 2441, comma 6, Codice civile.

4. STRUTTURA DELL'AUMENTO DI CAPITALE

Sulla base dell'Accordo Quadro definitivo e dei numeri finali di concambio, l'Aumento di Capitale presenta le seguenti caratteristiche economiche:

Descrizione	Azioni da emettere	Prezzo unitario	Valore complessivo
Nuove azioni riservate a H.ITA	11.596.000	Euro 0,52	Euro 6.029.920
Nuove azioni riservate a Sfera	4.792.800	Euro 0,52	Euro 2.492.256
Totale Aumento di Capitale	16.388.800	Euro 0,52	Euro 8.522.176

Il valore complessivo dell'Aumento di Capitale, pari a euro 8.522.176, è imputato per euro 327.776 a capitale sociale e per euro 8.194.400 a sovrapprezzo. Il prezzo di emissione di ciascuna nuova azione è pari a euro 0,52, di cui euro 0,02 imputati a capitale sociale ed euro 0,50 imputati a sovrapprezzo.

Il Collegio prende altresì atto che, in coerenza con la Relazione illustrativa del consiglio di amministrazione e con la proposta di modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale, a seguito dell'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale il capitale sociale passerà da euro 696.925,00 a euro 1.024.701,00 e le azioni ordinarie prive di valore nominale espresso passeranno da n. 34.846.250 a n. 51.235.050.

5. RAGIONI DELL'ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE

La Relazione degli Amministratori illustra che l'esclusione del diritto di opzione discende dalla natura dell'Aumento di Capitale, destinato a essere liberato mediante conferimento in natura di specifiche partecipazioni sociali. Le partecipazioni oggetto di conferimento non sono beni fungibili e risultano funzionali al perseguimento dell'operazione industriale descritta dagli Amministratori.

La Relazione evidenzia, tra l'altro, la possibilità di valorizzare il potenziale commerciale del marchio Egan, con iniziative di internazionalizzazione, licensing e ampliamento di categorie adiacenti, nonché il potenziale di rafforzamento del marchio IVV, con particolare riferimento al posizionamento Made in Italy, ai mercati esteri e al canale Ho.Re.Ca. Sono altresì indicate sinergie commerciali, logistiche, operative e finanziarie, oltre al rafforzamento della scala dimensionale del Gruppo Pozzi.

Il Collegio rileva che tali motivazioni sono state esposte dagli Amministratori in modo idoneo a consentire agli azionisti di comprendere il rationale dell'esclusione del diritto di opzione e il collegamento funzionale tra il conferimento in natura e l'interesse della Società all'operazione.

6. CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Gli Amministratori propongono di fissare il prezzo di emissione delle nuove azioni Pozzi in euro 0,52 cadauna. La Relazione degli Amministratori indica che tale prezzo è stato determinato tenendo conto dell'andamento delle quotazioni delle azioni Pozzi negoziate su *Euronext Growth Milan* nel periodo semestrale indicato nella Relazione degli Amministratori e del patrimonio netto contabile risultante dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025.

Parametro esaminato	Valore
Prezzo di emissione proposto	Euro 0,52 per azione
Media ponderata dei prezzi del periodo semestrale indicato dagli Amministratori	Euro 0,482 per azione
Premio implicito del prezzo di emissione sulla media indicata	circa 7,88%
Patrimonio netto contabile al 31 dicembre 2025 indicato nella Relazione	Euro 9.868.797
Azioni in circolazione ante aumento indicate nella Relazione	n. 34.846.250
Patrimonio netto contabile per azione ante aumento	circa Euro 0,2832 per azione

Il Collegio osserva che il prezzo di euro 0,52 risulta superiore alla media ponderata del periodo semestrale indicato dagli Amministratori e significativamente superiore al patrimonio netto contabile per azione ante aumento. Il criterio adottato appare pertanto idoneo, sotto il profilo del prezzo di emissione, a evitare fenomeni di annacquamento patrimoniale a danno degli azionisti non destinatari dell'offerta riservata. Pur essendo *Euronext Growth Milan* un sistema multilaterale di negoziazione, il Collegio ritiene ragionevole che l'andamento delle negoziazioni del titolo sia stato utilizzato dagli Amministratori quale parametro informativo di mercato, da considerare unitamente al valore economico delle partecipazioni conferite e al patrimonio netto della Società.

7. RELAZIONE DI STIMA EX ART. 2343-TER CODICE CIVILE E COPERTURA DEL CONFERIMENTO

La relazione di stima BDO, datata 12 giugno 2026, è stata redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), Codice civile e ha avuto ad oggetto la determinazione del valore economico delle partecipazioni in Forma Italia S.r.l. e IVV Italia S.r.l. oggetto di conferimento.

L'Esperto ha adottato quale metodo principale il metodo reddituale basato sui flussi storici di risultato e, quale metodo di controllo, il metodo dei multipli di Borsa. Nell'applicazione dei metodi sono stati elaborati uno Scenario Base e uno Scenario Alternativo, quest'ultimo considerando una posizione finanziaria netta rettificata per ulteriori poste quali debiti tributari e previdenziali rateizzati, fondo TFR e fondi rischi e oneri, ove applicabili.

In sintesi, la relazione BDO conclude per i seguenti valori di riferimento:

Partecipazione oggetto di conferimento	Fair Value BDO	Valore di AUCAP	Eccedenza rispetto al valore di sottoscrizione
H.ITA - 48% Forma Italia S.r.l. e 100% IVV Italia S.r.l.	Euro 6.261.000	Euro 6.029.920	Euro 231.080
Sfera - 40,812% circa di Forma Italia S.r.l.	Euro 2.674.000	Euro 2.492.256	Euro 181.744
Totale conferimenti a liberazione dell'Aumento di Capitale	Euro 8.935.000	Euro 8.522.176	Euro 412.824

Il Collegio prende atto che la Relazione illustrativa degli Amministratori espone, nella sezione dedicata alla valutazione del conferimento, valori attribuiti alle Partecipazioni Conferite ai fini della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale per complessivi euro 8.522.176, corrispondenti al valore massimo dell'Aumento di Capitale comprensivo del sovrapprezzo. La relazione di stima BDO evidenzia, tuttavia, valori di *fair value* peritali superiori rispetto ai corrispondenti valori di sottoscrizione.

In particolare, la relazione BDO attribuisce alle partecipazioni oggetto di conferimento da parte di H.ITA un *fair value* pari a euro 6.261 migliaia, a fronte di un valore di sottoscrizione pari a euro 6.029.920, e alla partecipazione oggetto di conferimento da parte di Sfera un *fair value* pari a euro 2.674 migliaia, a fronte di un valore di sottoscrizione pari a euro 2.492.256. Ne deriva un *fair value* complessivo delle partecipazioni conferite pari a euro 8.935 migliaia, superiore al valore complessivo dell'Aumento di Capitale da liberarsi mediante conferimenti in natura, pari a euro 8.522.176.

Il Collegio prende altresì atto che la relazione BDO, pur formalmente riferita all'incarico conferito da H.ITA, contiene una specifica valorizzazione anche della partecipazione di Sfera in Forma Italia S.r.l. oggetto di conferimento, stimata in modo omogeneo rispetto alla valutazione della partecipazione H.ITA mediante riproporzionamento della quota conferita.

Ai fini del presente parere, il Collegio assume pertanto quale riferimento prudenziale i valori di *fair value* risultanti dalla relazione BDO per ciascun conferente, verificandone autonomamente la capienza rispetto al corrispondente valore di sottoscrizione, senza compensazioni tra conferenti diversi. Sulla base della relazione BDO e delle assunzioni ivi contenute, il valore delle partecipazioni oggetto di conferimento risulta quindi almeno pari all'importo dell'Aumento di Capitale da liberarsi mediante i conferimenti medesimi, comprensivo del sovrapprezzo.

8. VERIFICHE E OSSERVAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE

Sulla base della documentazione esaminata, il Collegio ha svolto le seguenti verifiche, nei limiti della propria funzione e senza sostituirsi alle valutazioni gestorie degli Amministratori né alle valutazioni tecnico-estimative dell'Esperto Indipendente:

- coerenza tra prezzo unitario di emissione, numero di azioni da emettere, importo dell'Aumento di Capitale e ripartizione tra capitale sociale e sovrapprezzo;
- coerenza tra valori attribuiti ai conferimenti e valori di *fair value* risultanti dalla relazione BDO;
- esistenza di un margine positivo tra il *fair value* stimato delle partecipazioni conferite e il valore complessivo dell'Aumento di Capitale da liberarsi mediante conferimento;
- illustrazione, nella Relazione degli Amministratori, delle ragioni dell'esclusione del diritto di opzione e dei criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione;
- distinzione tra le componenti dell'operazione da eseguirsi mediante aumento di capitale e le componenti di acquisto in denaro, che non concorrono alla determinazione del prezzo di emissione delle azioni;
- rilevanza dei profili di operazione con parti correlate e necessità che restino fermi i presidi procedurali previsti dalla procedura adottata dalla Società.

Il Collegio richiama inoltre l'obbligo degli Amministratori di procedere agli adempimenti previsti dall'art. 2343-quater Codice civile, inclusa la verifica, entro i termini di legge, dell'eventuale sopravvenienza di fatti nuovi rilevanti idonei a modificare sensibilmente il valore dei beni conferiti, nonché della sussistenza dei requisiti di professionalità e indipendenza dell'Esperto Indipendente.

Il Collegio richiama altresì la necessità che, prima dell'assemblea e comunque prima dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale, la documentazione societaria destinata agli azionisti risulti pienamente

allineata nei dati numerici relativi a importo dell'aumento, numero di azioni, imputazione a capitale e sovrapprezzo, partecipazioni oggetto di conferimento, valori peritali e modifiche statutarie conseguenti.

Con specifico riferimento al parametro delle quotazioni, il Collegio prende atto che la Relazione illustrativa considera il secondo semestre 2025, con prezzo medio ponderato indicato pari a euro 0,482 per azione. Il giudizio di congruità espresso dal Collegio è formulato sulla base del periodo semestrale e dei dati di mercato indicati dagli Amministratori nella Relazione illustrativa.

9. GIUDIZIO SULLA CONGRUITÀ DEL PREZZO DI EMISSIONE

Alla luce delle verifiche svolte, il Collegio ritiene che il prezzo di emissione delle nuove azioni Pozzi, pari a euro 0,52 per azione, sia supportato da criteri coerenti e ragionevoli, in quanto:

- risulta superiore alla media ponderata dei prezzi di mercato del periodo semestrale indicato dagli Amministratori;
- risulta superiore al patrimonio netto contabile per azione ante aumento desumibile dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025;
- è coerente con il valore economico delle partecipazioni conferite, come risultante dalla relazione di stima BDO ex art. 2343-ter Codice civile;
- non determina, sulla base della documentazione esaminata, un annacquamento patrimoniale a danno degli azionisti non destinatari dell'Aumento di Capitale riservato;
- è accompagnato dall'imputazione a sovrapprezzo di una quota significativa del valore di sottoscrizione, in coerenza con la struttura patrimoniale dell'operazione.

Il Collegio, pertanto, esprime parere favorevole sulla congruità del prezzo di emissione delle n. 16.388.800 nuove azioni ordinarie Pozzi Milano S.p.A., pari a euro 0,52 cadauna, da emettersi nell'ambito dell'Aumento di Capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, Codice civile, riservato a H.ITA e Sfera e da liberarsi mediante conferimento in natura delle partecipazioni sopra indicate.

10. DEPOSITO DEL PARERE

Il presente parere è predisposto per il deposito presso la sede sociale della Società, unitamente alla Relazione degli Amministratori e alla documentazione richiesta dalla disciplina applicabile, nei quindici giorni precedenti l'assemblea degli azionisti prevista per il 30 giugno 2026, affinché gli azionisti possano prenderne visione nei termini di legge.

Il Collegio invita gli Amministratori a verificare che il deposito sia effettuato tempestivamente e che la documentazione messa a disposizione degli azionisti sia coerente, completa e allineata nei dati numerici e nei relativi allegati.

Monticelli Brusati (BS), 14 giugno 2026

Il Collegio Sindacale

Dott. Marco Giacomo Inverardi
Presidente del Collegio Sindacale

Dott. Stefano Sala
Sindaco effettivo

Dott. Massimo Pretelli
Sindaco effettivo

